

Andrea Zanzotto

## Al mondo

Mondo, sii, e buono;  
esisti buonamente,  
fa' che, cerca di, tendi a, dimmi tutto,  
ed ecco che io ribaltavo eludevo  
e ogni inclusione era fattiva  
non meno che ogni esclusione;  
su bravo, esisti,  
non accartocciarti in te stesso in me stesso

Io pensavo che il mondo così concepito  
con questo super-cadere super-morire  
il mondo così fatturato  
fosse soltanto un io male sbozzolato  
fossi io indigesto male fantasticante  
male fantasticato mal pagato  
e non tu, bello, non tu «santo» e «santificato»  
un po' più in là, da lato, da lato

Fa' di (ex-de-ob etc.)-sistere  
e oltre tutte le preposizioni note e ignote,  
abbi qualche chance,  
fa' buonamente un po';  
il congegno abbia gioco.

Su, bello, su.

Su, münchhausen.

(da '**La Beltà**', Mondadori, 1968)

[ [FONTE](#) ]



Andrea Zanzotto (Pieve di Soligo, 10 ottobre 1921 – Conegliano, 18 ottobre 2011)

[ **Poeta italiano tra i più importanti del secondo Novecento. La sua poesia è legata alle tracce e alle memorie del suo paese natio: "Qui non resta che cingersi intorno il paesaggio".** ]

[ [CLICCA QUI PER LEGGERE ALCUNE CITAZIONI DI ANDREA ZANZOTTO](#) ]